

CONSERVATORIO DI MILANO

P+ARTS

Project subsidised under the National Recovery and Resilience Plan (PNRR) –Mission 4 – Component 1 'Enhancement of services for education: from early childhood programs to universities' – Investment 3.4 'Advanced university teaching and skills,' sub-investment T5 'Strategic partnerships/initiatives to innovate the international dimension of the AFAM system,' funded by the European Union – NextGenerationEU.

WP2 sull'improvvisazione

Nell'ambito del progetto P+ARTS, sovvenzionato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 - Componente 1 "Potenziamento dei servizi per l'istruzione: dai programmi per la prima infanzia alle università" - Investimento 3.4 "Insegnamento e competenze universitarie avanzate", sottoinvestimento T5 "Partenariati strategici/iniziativa per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, di cui è capofila NABA Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, al Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano è stata affidata, in partnership con SAE Institute e Conservatorio di Musica E.R. Duni, la realizzazione di un percorso progettuale dedicato all'improvvisazione.

Le studentesse e gli studenti di tutti i corsi attivi nei Conservatori sopra indicati, in riferimento al repertorio oggetto del loro personale percorso di studio, sono invitati a produrre un progetto dedicato al tema dell'improvvisazione: nella musica antica, in quella barocca, in quella classica e in quella contemporanea in tutte le sue declinazioni, colta, jazz, pop.

Il progetto si articola in due fasi.

FASE 1

A cura dei Conservatori di Milano e di Matera

La prima fase di progetto prevede l'esecuzione in concerto di composizioni tratte dal repertorio barocco o classico, o di uno standard jazz o di un brano tratto da altro repertorio, che permetta all'interprete di costruire una propria improvvisazione. Il concerto, che verrà registrato e utilizzato come materiale di base per una rielaborazione elettronica con il supporto dell'intelligenza artificiale, avrà luogo al Conservatorio di Milano in Sala Puccini, il 21 giugno 2025, nell'ambito delle attività organizzate per la Festa della Musica. Potranno essere previste anche altre date per repliche, o registrazioni in studio di singoli pezzi.

Prima o durante il concerto, le studentesse e gli studenti coinvolti esporranno al pubblico presente in sala le caratteristiche delle esecuzioni: quali parti della composizione o dello standard vengono fatti oggetto di elaborazione estemporanea, su quali elementi del discorso musicale possono concentrarsi modalità improvvisative differenti, quali le differenze tra improvvisazione e improvvisazione, come la tradizione improvvisativa in un determinato repertorio si sia sviluppata nel tempo, cosa cambia, cosa si conserva.

FASE 2

A cura di SAE Institute e Conservatorio di Matera, con il supporto del CentroSAV del Conservatorio di Milano

La fase 2 prevede il lavoro di rielaborazione e di interazione con l'intelligenza artificiale degli elementi improvvisativi presenti in ognuna delle composizioni scelte, registrati durante il concerto (di cui alla FASE 1) Il lavoro è finalizzato alla realizzazione di nuovi *output* digitali, sia nella forma di elaborati singoli, sia nella forma di installazioni interattive.

L'esecuzione pubblica degli elaborati prodotti con l'AI è programmata nell'ambito della Milano Digital Week 2025 (9-13 ottobre 2025).

SELEZIONE DEGLI STUDENTI PER LA FASE 1

Possono partecipare alle selezioni tutti gli studenti dei Conservatori di Milano e Matera o in qualità di singoli attori della propria performance improvvisativa sia in gruppi musicali, composti da un minimo di due a un massimo di sei esecutori. Gli studenti che si candidano alla prima fase del progetto sono tenuti a:

- individuare una composizione barocca, classica o uno standard jazz o un brano tratto da altro repertorio, che permetta all'interprete o agli interpreti di costruire una propria improvvisazione
- presentare un testo (lunghezza massima 6000 battute spazi inclusi) che illustri le caratteristiche della composizione individuata, i motivi per i quali la si è scelta come base dell'improvvisazione, le modalità improvvisative e gli spazi destinati alla pratica di elaborazione estemporanea nel corso dell'esecuzione (spazi che possono mutare in relazione al repertorio).

Le selezioni avverranno sulla base dei progetti presentati.

SELEZIONE DEGLI STUDENTI PER LA FASE 2

Alla selezione di questa seconda fase del progetto possono partecipare gli studenti dei corsi di nuove tecnologie dei Conservatori di Matera e Milano e gli studenti di SAE Institute.